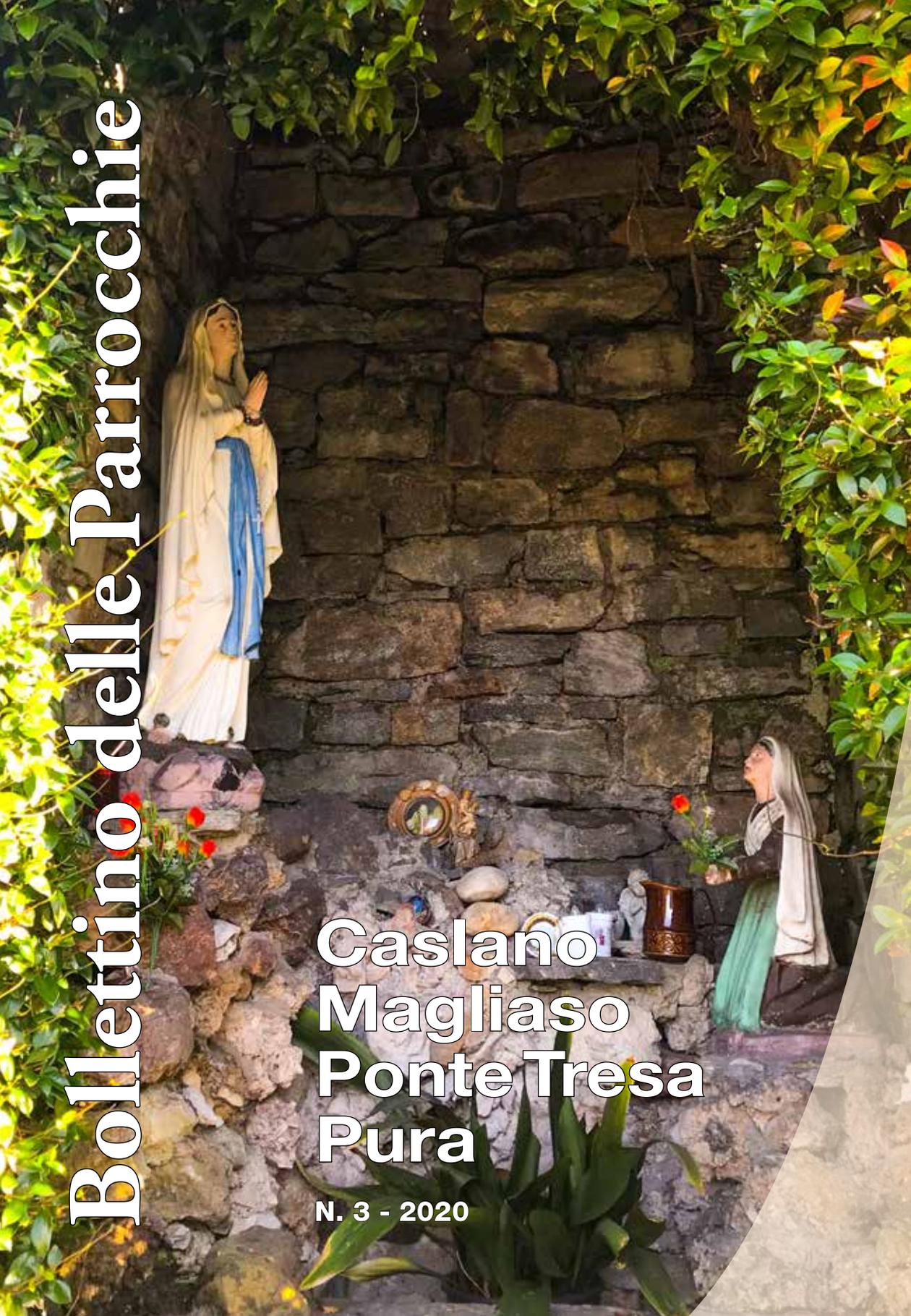


Bollettino delle Parrocchie

Caslano
Magliaso
Ponte Tresa
Pura

N. 3 - 2020



“Fratelli tutti” la nuova enciclica di Papa Francesco



È impossibile sintetizzare in poche righe la lunga, articolata, analitica enciclica “Fratelli tutti” che papa Francesco ha firmato ad Assisi ed è stata resa pubblica proprio il giorno della festa del Poverello. Negli otto capitoli di cui il testo è composto – suddiviso in ben 287 paragrafi – c’è come un affresco degli abissi in cui è immersa l’umanità: divisioni, fame, soprusi, tratta, umiliazioni, razzismo, migrazioni, ingiustizie, emarginazioni, terrorismo...

Forse si può parlare addirittura di un mosaico, le cui tessere descrivono come un “poliedro” (un’immagine che piace molto a papa Francesco) i lati oscuri e i possibili lati luminosi dell’umanità contemporanea. Da un certo punto di vista, l’enciclica è come una specie di riassunto di sette anni di pontificato e ricalca molti temi che il papa argentino ha affrontato in questi anni.

Il tentativo del pontefice è quello di spingere tutti a una fraternità universale, che superi gli odi, il dominio, ma anche il vuoto di tanti slogan umanitari. Egli dice che “pur avendola scritta a partire dalle mie convinzioni cristiane, che mi animano e mi nutrono, ho cercato di farlo in modo che la riflessione si apra al dialogo con tutte le persone di buona volontà” (n. 6).

Il perno attorno a cui ruota questo richiamo alla fraternità e alla responsabilità è la parabola del Buon Samaritano, svolta nel secondo capitolo. In essa un uomo si prende cura di un debole di diversa religione, perde tempo con lui, paga di persona, include altri che lo aiutino (l’albergatore). Per il papa questo è il modello a cui ispirarsi, a qualunque religione o posizione politica si appartenga. In realtà, la parabola evangelica del Buon Samaritano colpisce le persone di diverse religioni. Ad esempio, tanti musulmani a Beirut si sono sentiti in dovere di aiutare dei cristiani le cui case sono crollate con l’esplosione del porto. Gruppi buddisti in Giappone si impegnano per sollevare la solitudine degli anziani; personalità induù lavorano ogni giorno a Calcutta, affianco alle suore di Madre Teresa (che papa Francesco definì “il buon Samaritano dei nostri giorni”).

Quello che il pontefice chiede non è uno slancio sentimentale e generoso, ma

una vera conversione alla “verità” (una parola che va di pari passo con la “carità”, n. 184). Questa richiesta è fatta non tanto – o non solo - ai membri delle religioni che, avendo un’origine divina comune, sono più facili alla fraternità, ma al mondo dell’economia, che vive della dittatura del mercato senza etica (n. 109); della politica, che annega nel “nominalismo declamatorio” (n. 187); ai “Paesi forti” che dissanguano le culture dei Paesi poveri (n. 51). Nel testo vi è la condanna del “populismo”, tanto di moda oggi (nn. 155-segg); ma anche la condanna del “relativismo”, tanto amato dal “politicamente corretto” (nn. 206-segg).

Francesco esprime con urgenza questa richiesta perché “la terza guerra mondiale a pezzi” di cui lui ha spesso parlato, si sta diffondendo sempre di più, coinvolgendo sempre più Paesi: “Nel nostro mondo – egli dice - ormai non ci sono solo ‘pezzi’ di guerra in un Paese o nell’altro, ma si vive una ‘guerra mondiale a pezzi’, perché le sorti dei Paesi sono tra loro fortemente connesse nello scenario mondiale” (n. 259).

Un altro elemento che spinge all’urgenza è che le ideologie – e chi le gestisce - hanno abbandonato “ogni pudore”, scatenando oppressioni, invasioni, sequestri, violazioni ai diritti umani in modo sfacciato: “Quello che fino a pochi anni fa non si poteva dire di nessuno senza il rischio di perdere il rispetto del mondo intero, oggi si può esprimere nella maniera più cruda anche per alcune autorità politiche e rimanere impuniti” (n. 45).

Il “sogno” di papa Francesco, porta a suggerire che i diritti umani siano davvero universali (206-segg), e che ogni uomo possa vivere in un mondo senza frontiere (n. 124). Vi è anche la richiesta per una riforma dell’Onu, in cui anche le nazioni più povereentino alla pari con le altre (n. 173); un condono del debito estero dei Paesi più miseri (n. 126); un potenziamento della destinazione universale della proprietà privata (n. 123); la fine del commercio delle armi, soprattutto nucleari (n. 262). Tutto questo si basa su un impegno della comunità internazionale, ma è preparata e amplificata dall’impegno personale e di gruppo per una cultura del dialogo e della pace (n. 217), che viene costruita con stile artigianale (fon. asianews.it).



CALENDARIO INTERPARROCCHIALE

Caslano - Magliaso - Ponte Tresa - Pura

Il calendario potrebbe subire modifiche a seguito degli sviluppi della situazione "coronavirus"

NOVEMBRE 2020

01 domenica **TUTTI I SANTI**

- Caslano ore 08.30 S. Messa (Chiesa della Magliasina)
ore 10.30 S. Messa (Chiesa parrocchiale)
ore 14.30 Vespri (Chiesa parr.), poi processione al Cimitero
> non c'è la messa delle ore 17.30
- Magliaso ore 10.45 S. Messa in S. Biagio
ore 15.00 al cimitero vespri, preghiera e benedizione tombe
- Ponte Tresa ore 10.30 S. Messa
ore 15.00 Vespri e processione al cimitero
- Pura ore 09.30 S. Messa
ore 14.00 processione al cimitero

02 lunedì **COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**

- Caslano ore 10.00 S. Messa al Cimitero
- Magliaso ore 15.00 S. Messa al cimitero
non c'è la messa delle ore 18.00
- Ponte Tresa ore 09.00 S. Messa al cimitero
- Pura ore 10.30 S. Messa al cimitero
- in caso di cattivo tempo le celebrazioni si terranno in chiesa

06 venerdì

- Caslano ore 06.00 S. Messa e Adorazione Eucaristica fino alle 07.00
- Magliaso ore 17.00 Adorazione Eucaristica e confessioni
ore 18.30 S. Messa
- Ponte Tresa ore 08.00 Sacramento della Confessione in occasione
del 1° venerdì del mese
ore 08.30 Adorazione Eucaristica, segue ore 9.00 S. Messa

07 sabato

- Caslano ore 18.30 S. Messa, esposizione del Santissimo e preghiera di
intercessione (Chiesa della Magliasina)
ore 20.30 Duo solistico femminile dell'Orchestra da Camera
Arrigo Galassi (Chiesa parrocchiale)

**Ponte Tresa ore 20.00 S. Messa e Adorazione Eucaristica di zona
pastorale fino alle 22.00**

08 domenica

Magliaso **OTTAVA DEI MORTI**

- ore 09.30 S. Messa per defunti della Parrocchia
del periodo coronavirus

- Pura **FESTA PATRONALE DI SAN MARTINO**
 ore 10.45 S. Messa
- Casiano ore 17.30 S. Messa (Chiesa parrocchiale). Commemorazione dei defunti della nostra Comunità durante la pandemia e processione al Cimitero con i lumini
- 13 venerdì
 Pura ore 17.00 Confessioni
 ore 18.00 Rosario
 ore 18.30 S. Messa in onore della B.V. Maria di Fatima
- 15 domenica
 Magliaso ore 10.45 S. Messa e presentazione comunicandi
 Pura ore 09.30 S. Messa e presentazione comunicandi
- 16 lunedì
 Casiano ore 20.15 Incontro Gruppo Lettori
- 19 giovedì
 Pura ore 20.00 Assemblea ordinaria della Confraternita (sala "Porò Risc")
- 22 domenica **CRISTO RE DELL'UNIVERSO - orario festivo**
 Casiano ore 17.30 S. Messa e presentazione dei comunicandi
- 28 sabato
 Locarno ore 20.00 Veglia d'Avvento con Mons. Vescovo Valerio

DICEMBRE 2020

- **Casiano** martedì di Avvento 1, 15 e 22: ore 06.00 messa in chiesa parr.
- 04 venerdì
 Casiano ore 06.00 S. Messa e Adorazione Eucaristica fino alle 07.00
 Magliaso ore 17.00 Adorazione Eucaristica e confessioni
 ore 18.30 S. Messa
- Ponte Tresa ore 08.00 Sacramento della Confessione in occasione del 1° venerdì del mese
 ore 08.30 Adorazione Eucaristica, segue ore 9.00 S. Messa
- 05 sabato
 Casiano ore 18.30 S. Messa, esposizione del Santissimo e preghiera di intercessione
- 06 domenica **II DOMENICA DI AVVENTO**
 Casiano ore 10.30 S. Messa e presentazione dei cresimandi
- 08 martedì **IMMACOLATA CONCEZIONE BVM**
 Casiano ore 08.30 S. Messa (Chiesa della Magliasina)
 ore 10.30 S. Messa (Chiesa parrocchiale)
 ➤ non c'è la messa delle ore 17.30
 ore 17.00 Concerto del Coro san Cristoforo (Chiesa parr.)
- Magliaso ore 10.45 S. Messa
 Pura ore 17.00 recita rosario
 ore 17.30 S. Messa e processione con la statua della Madonna, non ci sarà la messa alle 09.30
- Ponte Tresa ore 10.30 S. Messa solenne

- 14 lunedì
Caslano ore 20.15 Incontro Gruppo Lettori
- 15 martedì
Pura ore 17.00 Confessioni
ore 18.00 Rosario
ore 18.30 S. Messa in onore della B.V. Maria di Fatima
- 16 mercoledì
Caslano ore 13.30 Confessioni per allievi elementari e medie
- 18 venerdì
Caslano ore 19.30 Novena di Natale animata dai comunicandi
- 19 sabato
Caslano ore 20.30 Concerto di Natale del coro Regina Pacis
Pura ore 10.00 Confessione per gli allievi elementari e medie
a seguire confessioni per gli adulti fino alle ore 12.00
- 21 lunedì
Caslano ore 19.30 Novena di Natale animata dai cresimandi
- 22 martedì
Caslano ore 20.00 Penitenza comunitaria per adulti
e confessione individuale
- 23 mercoledì
Ponte Tresa ore 09.30-12.00 Visita del sacerdote agli ammalati
ed anziani della Parrocchia
ore 19.30 Sacramento della Confessione in preparazione al Natale
- 24 giovedì
Caslano **VIGILIA DI NATALE**
ore 15.00 Confessioni in Chiesa parr. (fino alle ore 18.00)
ore 22.00 Veglia e S. Messa della Notte di Natale
Magliaso ore 10.00 Confessione per gli allievi elementari e medie
a seguire confessioni per adulti fino alle ore 12.00
ore 23.30 S. Messa della Notte di Natale
Ponte Tresa ore 24.00 S. Messa della Notte di Natale
Pura ore 22.00 S. Messa della Notte di Natale
- 25 venerdì
Caslano **NATALE DEL SIGNORE** - orario festivo
non c'è la messa delle ore 17.30
- 26 sabato
Caslano **SANTO STEFANO**
ore 10.00 S. Messa (Chiesa parrocchiale)
Magliaso ore 10.00 S. Messa
Ponte Tresa ore 20.00 S. Messa prefestiva
- 27 domenica
Ponte Tresa **SANTA FAMIGLIA** - orario festivo
S. Messa di ringraziamento per l'anno trascorso e Te Deum
Caslano non c'è la messa delle ore 17.30
- 31 martedì
Magliaso ore 18.00 S. Messa e Te Deum di ringraziamento

GENNAIO 2021

- 01 venerdì **MARIA SS MADRE DI DIO** - orario festivo
Caslano ➤ non c'è la messa delle ore 17.30
- 03 domenica **II DOMENICA DI NATALE** – orario festivo
Caslano ➤ non c'è la messa delle ore 17.30
- 06 mercoledì **EPIFANIA DEL SIGNORE** - orario festivo
Caslano ➤ non c'è la messa delle ore 17.30
- 08 venerdì
Magliaso ore 17.00 Adorazione Eucaristica e confessioni
ore 18.30 S. Messa
Ponte Tresa ore 08.30 Adorazione Eucaristica del 1. venerdì del mese
ore 09.00 S. Messa
- 09 sabato
Magliaso ore 18.00 S. Messa e Adorazione Eucaristica di zona fino alle 22.00
- 13 mercoledì
Pura ore 17.00 Confessioni
ore 18.00 Rosario
ore 18.30 S. Messa in onore della B.V. Maria di Fatima
- 16 sabato
Caslano ore 18.30 S. Messa, esposizione del Santissimo
e preghiera di intercessione
- 17 domenica
Magliaso ore 09.30 S. Messa

PURA FESTA DELLA CONFRATERNITA (TERZA)

17 domenica ore 10.45 S. Messa e processione
Priore: **Mario Sciolti**

- 18 lunedì
Caslano ore 20.15 Incontro Gruppo Lettori
- 20 mercoledì
Caslano ore 17.30 Preghiera ecumenica per l'unità dei cristiani
(chiesa Magliasina)

FEBBRAIO 2021

- 05 venerdì
Caslano ore 06.00 S. Messa e Adorazione Eucaristica fino alle 07.00
Magliaso ore 17.00 Adorazione Eucaristica e confessioni
ore 18.30 S. Messa
Ponte Tresa ore 08.00 Sacramento della Confessione in occasione
del 1° venerdì del mese
ore 08.30 Adorazione Eucaristica, segue ore 9.00 S. Messa

06 sabato

Casiano

**ore 21.00 S. Messa e Adorazione Eucaristica di zona
fino alle 24.00**

MAGLIASO

FESTA PATRONALE SS BIAGIO E MACARIO

04 giovedì

ore 18.00 S. Messa

05 venerdì

ore 08.30 S. Messa

06 sabato

ore 18.00 S. Messa, benedizione della gola

07 domenica

Festa Patronale dei SS Biagio e Macario

ore 10.45 S. Messa, lodi mattutine, benedizione della gola,
bacio della reliquia

08 lunedì

ore 18.00 S. Messa

10 mercoledì

Magliaso

MADONNA DI LOURDES, nella Sala multiuso del Municipio

ore 14.30 recita rosario

ore 15.00 S. Messa e sacramento dell'Unzione dei malati

11 giovedì

Casiano

MADONNA DI LOURDES

ore 17.30 S. Messa e benedizione delle famiglie

15 lunedì

Casiano

ore 20.15 Incontro Gruppo Lettori

17 **MERCOLEDÌ DELLE CENERI** – Inizio della Quaresima

Casiano

ore 19.30 S. Messa e imposizione delle Ceneri (Chiesa parr.)

Magliaso

ore 18.30 S. Messa e imposizione delle Ceneri

Ponte Tresa

ore 20.00 S. Messa e imposizione delle Ceneri

Pura

ore 17.00 S. Messa e imposizione delle Ceneri

19 venerdì

Ponte Tresa

ore 08.30 Via Crucis e S. Messa (tutti i venerdì del tempo di Quaresima,
alle ore 8.30 nella chiesa di Ponte Tresa si terrà la Via Crucis)

23 martedì

Casiano

ore 06.00 Messa in Chiesa parrocchiale

26 venerdì

Casiano

ore 19.30 Via Crucis comunitaria

Magliaso

ore 17.15 Via Crucis e S. Messa

Ponte Tresa

ore 08.30 Via Crucis e S. Messa

Pura

ore 17.00 Via Crucis

MARZO 2021

02 martedì

Casiano

ore 06.00 Messa in Chiesa parrocchiale

05 venerdì

Casiano

ore 06.00 S. Messa e Adorazione Eucaristica fino alle 07.00

Magliaso

ore 16.30 Adorazione Eucaristica e confessioni

ore 17.15 Via Crucis

ore 18.30 S. Messa

Ponte Tresa

ore 08.00 Sacramento della Confessione in occasione
del 1° venerdì del mese

ore 08.30 Via Crucis e S. Messa

Pura

ore 17.00 Via Crucis

- 06 sabato
Caslano ore 18.30 S. Messa, esposizione del Santissimo
e preghiera di intercessione
- 07 domenica **III DOMENICA QUARESIMA (Giornata del malato)**
Caslano ore 10.30 **S. Messa e sacramento dell'Unzione dei malati**
- 12 venerdì
Ponte Tresa ore 08.30 Via Crucis e S. Messa
- 13 sabato
Magliaso non c'è la messa vespertina
ore 10.00 Prima Confessione comunicandi Magliaso e Pura
**Pura ore 18.00 S. Messa e Adorazione Eucaristica di zona
fino alle 22.00**
- 19 venerdì
Ponte Tresa ore 10.00 Via Crucis / ore 10.30 S. Messa solenne
- 26 venerdì
Ponte Tresa ore 08.30 Via Crucis e S. Messa
- 31 mercoledì
Ponte Tresa ore 9.30-12.00 Visita del sacerdote agli ammalati
ed anziani della Parrocchia
ore 19.30 Sacramento della Confessione in prep. alla Pasqua

CONCERTO NATALIZIO DELL'EPIFANIA

Mercoledì 6 gennaio 2021 - ore 17.00

AGNO, Chiesa Collegiata dei Santi Giovanni e Provino

Coro Principale dei **"GIOVANI CANTORI DI PURA"**

Partecipa il gruppo orchestrale **"Ceresio Ensemble"**

direzione: mo. Christian Barella

Il pubblico avrà l'obbligo di indossare la mascherina



Auguri a Christian Barella di Pura che – dallo scorso 1° marzo – ha ricevuto l'invito ad assumere importanti compiti all'interno della Missione Cattolica di Lingua Italiana a Biel/Bienne (Canton Berna). Don Luciano Porri, ex parroco di Ponte Tresa, lo ha infatti voluto al suo fianco nominandolo Organista, Animatore Liturgico/Cerimoniere, Catechista-coordinatore, Responsabile del Gruppo Chierichetti e Maestro del nuovo Coro dei bambini/giovanissimi! Ruoli di grande rilievo che permetteranno a Christian di mettere a frutto le sue ottime doti liturgiche e musicali, che abbiamo potuto apprezzare per molti anni anche nelle nostre comunità.

Cappelletta Madonna di Lourdes – Caslano



Nell'anno 1947 alcuni giovani di Caslano e più precisamente i giovani:

fratelli Piero, Carlo e Giovanni Bettelini

Franco Intraina

Emilio detto Pepino Lischetti

Antonio Molinari

Eros Taiana

con a capo spirituale Don Bini hanno costituito un gruppo di "volontari", prendendo esempio da un gruppo di giovani svizzero tedeschi chiamati i "Falchi rossi" che annualmente soggiornavano al campeggio "la Fiume".

Nell'anno 1948 viene costituita la Sezione Scout San Cristoforo e costruita l'attuale sede ancora occupata dalla Sezione.

Nell'anno 1951 il muratore Agostino Taiana e il giovane muratore Giovanni Bettelini che in quel periodo aveva appena terminato l'apprendistato, hanno iniziato a costruire la grotta dedicata alla Madonna di Lourdes. L'opera è stata resa possibile grazie anche alla generosa offerta di tutto il materiale da parte della Ditta Maspoli di Caslano.

Informazioni assunte presso i signori: Eros Taiana e Giovanni Bettelini

Consiglio Pastorale Interparrocchiale

Lunedì 5 ottobre 2020 il CPI è tornato a riunirsi dopo un anno, non a causa del virus ma perché per la seduta primaverile non c'era nessun argomento da discutere.

Dopo l'approvazione del verbale, Don Lukasz ha fatto una breve introduzione sui Sacramenti, in particolare quelli dell'iniziazione cristiana.

“Dobbiamo fare una verifica di come li viviamo perché siamo noi che accompagniamo le famiglie, i bambini e i ragazzi e quindi dobbiamo dare l'esempio e portare la nostra testimonianza.

Il Battesimo ci rende figli di Dio, facendoci parte della comunità e della Chiesa Universale. La Cresima è la maturità cristiana, dove riviviamo la Pentecoste e i 7 doni dello Spirito Santo.

L'Eucarestia è il cibo che ci nutre per la vita eterna, durante la quale ricordiamo l'Ultima Cena, la Croce e il sacrificio di Gesù sulla croce. L'altare è la croce su cui viene messo il corpo di Gesù, per questo il celebrante all'inizio della messa lo bacia.

Lo Spirito Santo ci illumina e ci infiamma; i discepoli di Gesù sono riusciti ad andare in tutto il mondo. Ora invece, molte volte, ci limitiamo al poco e questo spegne la fiducia in Dio e nello Spirito Santo.

Noi siamo aperti e collaboriamo con lo Spirito Santo? Se siamo uniti in preghiera siamo più forti.”

Dopo aver controllato le attività previste per il 2021 è stato presentato il nuovo calendario per le Adorazioni:

Adorazione Eucaristica di zona Anno 2020 – 2021

Sabato 07 novembre 2020	ore 20.00	Ponte Tresa
Sabato 09 gennaio 2021	ore 18.00	Magliaso
Sabato 06 febbraio 2021	ore 21.00	Caslano
Sabato 13 marzo 2021	ore 18.00	Pura
Sabato 22 maggio 2021	ore 21.00	Caslano
Sabato 12 giugno 2021	ore 20.00	Ponte Tresa
Sabato 18 settembre 2021	ore 18.00	Magliaso
Sabato 16 ottobre 2021	ore 18.00	Pura

L'orario indicato è quello della S. Messa vespertina, che precede l'inizio dell'adorazione.

L'adorazione nella parrocchia di Caslano si protrarrà fino alle ore 24.00 di sabato – a Magliaso, Ponte Tresa e Pura fino alle ore 22.00.

A questo proposito durante gli eventuali si invitano i fedeli a partecipare a tutte le adorazioni di zona e non solamente a quelle della propria parrocchia.

Con riferimento alla lettera pastorale, Angela ha chiesto informazioni in merito alle reti pastorali.

Don Rafal ha risposto che a causa della pandemia purtroppo tutto era stato sospeso, ma che in teoria per quanto riguarda le nostre quattro parrocchie, queste dovrebbero continuare a collaborare come finora. Non appena in possesso di ulteriori informazioni ci saranno degli aggiornamenti.

Silvano ha proposto di far arrivare la “Lettera pastorale... a fumetti” da consegnare ai comunicandi e cresimandi.

Al termine non viene fissata la data per il prossimo CPI. Il comitato che si occupa di preparare l'ordine del giorno si riunirà e deciderà se convocare o meno il consiglio per la seduta primaverile. Nel caso in cui non vi saranno argomenti la prossima riunione verrà convocata per l'autunno prossimo. Ricordiamo già fin d'ora che in quell'occasione vi sarà la nomina dei nuovi rappresentanti, nonché l'elezione del nuovo/a Presidente e segretario/a per il quadriennio 2021/25.

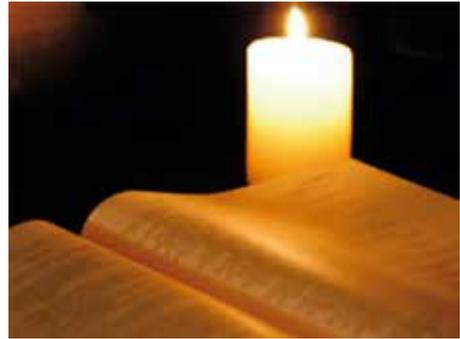
Avvento: cammino di attesa e speranza

“Lavatevi, purificatevi, togliete il male delle vostre azioni, dalla mia vista” (Isaia 1,16).

L'Avvento è convertirsi per accogliere il Signore.

“Cessate di fare il male, imparate a fare il bene” (Isaia 1,17).

L'Avvento è la fiducia di poter ricominciare.



“Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come neve” (Isaia 1, 18).

L'Avvento è scoprire che il Signore ci chiama e ci ama.

“Un germoglio spunterà dal tronco di Jesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici”

(Isaia 11,1).

L'Avvento è tempo di speranza.

“Si dirà in quel giorno: Ecco il vostro Dio, in lui abbiamo sperato perché ci salvasse”

(Isaia 25,9).

L'Avvento è riporre la propria fiducia nel Signore.

“Non si terrà più nascosto il tuo maestro; i tuoi occhi vedranno il tuo maestro” (Isaia 30, 20).

L'Avvento è andare incontro ai fratelli.

“I tuoi orecchi sentiranno questa parola dietro di te: questa è la strada, percorretela” (Isaia 30,21).

L'Avvento è andare con fiducia incontro al Signore.

“Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa” (Isaia 35,1).

L'Avvento è la gioia che germoglia dalla speranza.

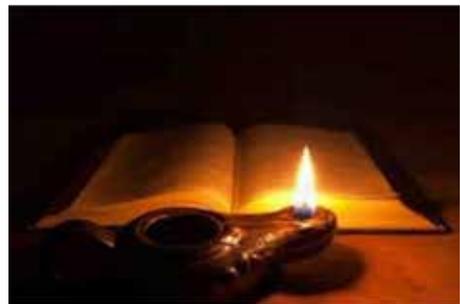
“Consolate, consolate il mio popolo, dice il vostro Dio” (Isaia 40, 1).

L'Avvento è sentire di non essere soli, ma popolo in cammino.

“Guardate alla roccia da cui siete stati tagliati, alla cava da cui siete stati estratti”.

(Isaia 51,1)

L'Avvento è scoprire che la nostra vita germoglia dall'amore di Dio.



La meraviglia del dono del cielo



La Provenza, terra che con i suoi intensi colori caldi di sole aveva affascinato Van Gogh, è anche la terra dei santons, le statuine del presepio. Tra queste in Provenza è tradizione collocare una curiosa: rappresenta un uomo con le mani vuote, ma col volto pieno di meraviglia. Lo chiamano: lo stupito, l'étonné.

Una leggenda racconta che un giorno le altre statuine del presepio se la presero con lui, perché non portava doni a Gesù. Tutti gli altri personaggi erano carichi di doni nel loro recarsi alla grotta; lui niente, per cui gli dicevano: “Non hai vergogna? Vieni da Gesù e non porti niente!”.

Lo stupito non ci badava: era assorto nel guardare il suo Gesù Bambino. Ma i rimproveri continuavano: “Non vedi, ognuno di noi porta qualche cosa: frutti dei campi, fiori, qualche animale o indumento per vestire; solo tu sei a mani vuote”. Allora Maria prese le sue difese e disse: “Sembra che lo stupito venga a mani vuote, invece porta la cosa più bella: la sua meraviglia. Tutto questo vuol dire che l'amore di Dio lo incanta”.

Non so come siete venuti voi questa sera, a questa Messa di mezzanotte.

Non so se siete a mani piene o a mani vuote.

Certamente non è vuoto il cuore; portate gli affanni del lavoro, le preoccupazioni della salute, le sofferenze per un lutto, la disillusione per un sogno svanito, le speranze di un cuore che cerca.

Ma ciò che conta è lo stupore e la meraviglia di contemplare questo dono del cielo, che si ripete per noi. Dio è nato uomo. Sì, io vi annuncio questa grande gioia: è nato per voi il Salvatore. Dio si è fatto uomo.

Questo è il grande annuncio, questa la nostra fede: Dio è apparso tra noi in carne umana, si è talmente avvicinato all'uomo da farsi uomo, perché noi diventassimo figli di Dio.

Ecco il mirabile scambio di questa notte, che deve riempirci di stupore.

È importante essere capaci di stupore e meraviglia di fronte all'evento del Natale.

“Vi annuncio una grande gioia, è nato per voi il Salvatore”. Per voi! È importante personalizzare questo annuncio, capire che è per noi, per me e per te, per ogni uomo.

Cristo nato dà speranza, ama, perdona, libera, rinnova ciascuno di noi.

Non ci toglie la croce, ma le dà senso, la porta assieme a noi.



Il «nuovo» Messale

In vigore nelle parrocchie di rito romano della Diocesi
dal 29 novembre 2020

www.liturgiapastorale.ch



Cos'è un Messale...?

Il « Messale » è il libro che contiene le formule, le preghiere, l'intera struttura della Celebrazione Eucaristica. È il libro che usa il presbitero per celebrare.

Perché cambia... ?

La Chiesa è la comunità dei credenti in Gesù, in un tempo e in un luogo. Non stupisce che vi siano costantemente degli adeguamenti. La versione ufficiale è pubblicata in lingua latina, poi le Conferenze Episcopali provvedono alla traduzione nella propria lingua di riferimento. Nella Diocesi di Lugano, essendo la lingua italiana, ci si riferisce al Messale preparato dalla Conferenza Episcopale Italiana. Per il rito ambrosiano se ne occupa la Diocesi di Milano.

Cosa c'è di nuovo... ?

Le novità sono diverse e riguardano soprattutto le nuove traduzioni dei testi biblici. Qui di seguito sono riportate quelle significative per l'assemblea. Il resto... è da scoprire frequentando l'Eucaristia nella propria comunità!



Il nuovo Messale presenta anche 25 tavole che raffigurano vari temi. Qui accanto, l'albero simbolo dei tempi liturgici che si alternano durante l'anno.



NUOVE TRADUZIONI DELLA SACRA SCRITTURA

I testi sono stati adeguati alla più recente traduzione della Bibbia in lingua italiana (versione CEI 2008).

FRATELLI E SORELLE...

Nel Messale le formule che iniziano con "fratelli" sono state adeguate: si dirà "fratelli e sorelle".

CANTO DEL GLORIA

Il nuovo testo del Gloria vedrà "e pace in terra agli uomini amati dal Signore" al posto di "agli uomini di buona volontà", sia in canto che recitato.

PREGHIERE EUCARISTICHE

Il momento culminante della Celebrazione vedrà nuovi testi: "veramente santo sei Tu...", "effondi la rugiada dello Spirito", "il tuo Figlio unigenito"...

« Non impedias musicam »

(non impedire la musica); è il motto del Vescovo Valerio. E con il nuovo Messale l'invito è a rendere le nostre assemblee ancora più gioiose. Il Centro Liturgia Pastorale ha preparato i canti liturgici e dei vassidi con i nuovi testi, si può trovarli su www.liturgiapastorale.ch.

PADRE NOSTRO

La preghiera del Signore vedrà la recita della nuova formula "come ANCHE noi ti rimettiamo ai nostri debitori, e non ci ABBANDONARE ALLA TENTAZIONE".

AGNELLO DI DIO

Così il sacerdote presenterà il Corpo di Cristo: "Ecco l'Agnello di Dio. Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello".

L'introduzione del nuovo Messale nelle nostre parrocchie sia un'ulteriore possibilità per gustare i sacri Misteri che il Signore pone nelle nostre mani. L'Eucaristia, ben celebrata e partecipata, sia la fonte e il culmine di tutti i "laboratori di speranza" della nostra Chiesa!

* Vescovo Valerio

PARROCCHIA SAN CRISTOFORO

6987 Caslano

Parroco: don Franck Essih

Tel. 091 606 13 61

Mobile 079 628 04 93

E-mail 3otto98@bluewin.ch

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo

ore 8.30: chiesa Magliasina

ore 10.30: chiesa parrocchiale

ore 17.30: chiesa parrocchiale

Feriale

Lunedì e venerdì, ore 9.00 chiesa parr.

Martedì ore 6.00 in Avvento e Quaresima

Mercoledì chiesa Magliasina

ore 17.30 recita rosario, segue messa

CONFESSIONI

**Tutti i sabati dalle ore 14.00 alle
15.00 e anche oltre se necessario**

Battesimi in parrocchia

Si possono celebrare durante la messa domenicale delle ore 10.30 l'ultima domenica di ogni mese oppure nel pomeriggio della prima domenica del mese alle ore 15.30.

Ccp 69-6984-8 Lugano

Parrocchia San Cristoforo

6987 Caslano

Ccp 69-4482-8 Lugano

Amministrazione chiesa Magliasina

6987 Caslano



Coro Regina Pacis 4 ottobre 2020 onorando la Madonna



Grazie ai pompieri primi testimoni delle nostre difficoltà umane

Assemblea parrocchiale di Caslano seduta del 28 settembre 2020

L'Assemblea programmata per lunedì 27 aprile ha dovuto essere rinviata a causa dell'epidemia di Coronavirus: la Curia Vescovile aveva fissato al 30 settembre 2020 il nuovo termine per la tenuta delle Assemblee parrocchiali ordinarie.

Qui di seguito alcuni passaggi della relazione del Consiglio parrocchiale

Stabile Casa San Cristoforo in via Credera 9

Sono stati eseguiti i seguenti lavori:

adeguamento di tutte le porte del centro e dei locali al piano cantina alle norme antincendio

nuova porta principale d'entrata al centro

sostituzione della porta d'ingresso del palazzo

nel piano cantina, due spogliatoi con servizi igienici e doccia destinati agli addetti alla cucina; nuovo locale in muratura quale deposito per il servizio domiciliare

al piano terreno, nuova tettoia davanti alla cucina del centro.

Dopo i sopralluoghi di verifica e collaudo lavori, l'Ufficio di sanità del DSS, con decisione datata 26 novembre 2019, ha accordato l'agibilità dei locali del centro diurno comunale.

Stabile Ca dra Maestra in via Rossée 7

Il 5 luglio 2019 la Divisione dell'ambiente ha rinnovato alla Parrocchia la concessione per la captazione di acqua sotterranea sulla particella 919, per la durata di dieci anni.

Il Consiglio parrocchiale - che ha tenuto 9 sedute - ringrazia tutti i parrocchiani che hanno offerto e offrono la loro generosa collaborazione nei vari ambiti della realtà parrocchiale.

Conti consuntivi anno 2019: riepilogo del conto economico

<i>Parrocchia: gestione ordinaria</i>		
costi		105'803.23
ricavi		94'916.68
perdita d'esercizio	(1)	10'886.55
<i>Casa San Cristoforo</i>		
Utile di gestione		157'483.01
Ammortamento immobili		65'230.00
Utile d'esercizio	(2)	92'253.01
<i>Cà dra Maestra</i>		
Utile di gestione		37'024.39
Ammortamento immobili		53'730.00
Perdita d'esercizio / Utile d'esercizio	(3)	16'705.61
Utile d'esercizio complessivo	(1 + 2 + 3)	64'660.85

<i>Beneficio parrocchiale</i>	
costi	35'499.30
ricavi	28'624.79
Perdita d'esercizio / Utile d'esercizio	6'874.51

<i>Chiesa Madonna del Rosario, Magliasina</i>	
costi	35'733.35
ricavi	20'193.39
Perdita d'esercizio	15'539.96

Commissione della gestione

La Commissione della gestione concludeva il suo rapporto dicendo:

“La situazione finanziaria della nostra parrocchia permette di affrontare i prossimi anni senza eccessivi patemi d'animo grazie alla garanzia rappresentata dagli utili delle due Case di sua proprietà.” e invitando l'Onoranda Assemblea Parrocchiale ad approvare i conti dell'esercizio 2019.

Assemblea parrocchiale di Caslano

Presidente di sala: Marco Mariatti

Presenti: 26 persone

Sono stati approvati: i conti consuntivi 2019 ed i conti preventivi 2020.

Inoltre, è stato concesso un credito di franchi 12'200.00 per l'acquisto e la posa di un nuovo impianto audio nella Chiesa san Cristoforo

Eco dalle missioni

Dal Libano una missionaria ticinese testimonia



INSIEME PER IL LIBANO CHE CHIAMA

La sera di venerdì 2 ottobre è in programma la seconda serata in preparazione della festa della Madonna del Rosario nella nostra frazione parrocchiale della Magliasina.

Diversi i presenti che hanno risposto all'invito di stringersi attorno ad un'ospite speciale che ci ha raggiunto dal Libano per condividere con noi la preghiera e la sua testimonianza operosa di accoglienza in aiuto alla popolazione libanese in questo momento di crisi profonda.

Il nostro sacerdote ci invita ad aprire il cuore e presenta ai fedeli: “Marie Lise Devrel, missionaria ticinese emigrata in Libano, che, dice, con la sua presenza ci porta dentro la dimensione dell'universalità della Chiesa.

Dopo la breve omelia Marie Lise prende la parola e ci racconta che da sei anni vive nella comunità dei Focolari a Beirut a servizio e in aiuto alla popolazione Libanese, tanto provata per la difficile situazione economica che il paese sta passando e per le tante difficoltà che hanno colpito il suo popolo. L'esplosione del 4 agosto scorso a Beirut è stata una tragedia andata a sommarsi ai già numerosi



problemi del paese. Ci racconta che il popolo libanese è un esempio di accoglienza e fraternità, per la convivenza di numerosi palestinesi presenti e i siriani ospitati, per le tante comunità di diversa provenienza. Lei dona il suo lavoro in un centro specializzato per l'educazione di bambini ed adolescenti audiolesi chiamato IRAP (www.iraplb.org/ irap@iraplb.org) Le persone della comunità dove lei vive come anche la gente del posto desiderano avere e vivere un atteggiamento di fratellanza e apertura del cuore verso tutti riconoscendosi fratelli e figli di un solo Padre del Cielo perché una Nuova Umanità possa nascere per la fraternità vissuta fra tutti come successo in questo fatto accaduto dopo l'esplosione che aveva causato gravi danni: un giovane papà aveva tra le sue braccia la sua bimba ferita e bisognosa di essere trasportata urgentemente all'ospedale. Non sapeva come fare in quella desolante e grave situazione. Non vi erano mezzi disponibili.

Un giovane presente aveva notato lo smarrimento e il dolore di quel padre. Avvicinatosi a quell'uomo con la sua motoretta e senza fare domande, gli grida di salire subito. Lui avrebbe pensato a portarlo all'ospedale...

Così... via!!... di corsa. Il giovane si precipita a tutta velocità con la sua motoretta verso il prontoso soccorso e per farsi strada grida più forte che può, nella sua madre lingua: "ALLAH W AKHBAR" "ALLAH W AKHBAR" (Dio è grande; Dio è grande) mentre il padre gli fa eco urlando "YA ADHARA" "YA ADHARA" (Madonna mia, Madonna mia). Marie Lise è contenta di poter condividere la circostanza della nostra festa della Madonna del Rosario.

Ci dice che la solennità mariana dell'Annunciazione, del 25 marzo, è stata celebrata e fissata in Libano come festa nazionale.

(infatti il 26.3.2019 l'Agenzia Fides così riportava la notizia: "con tale festa cristiani e musulmani libanesi manifestano insieme la loro venerazione per la Santa Vergine Maria, diventato un tesoro comune condiviso da tutti i credenti").

Marie Lise che rientrerà in Libano, ci saluta e invita a restare uniti e a pregare gli uni per gli altri. Al termine della Messa abbiamo potuto donarle la generosità dei presenti in aiuto a questo popolo così travagliato. Lei ci ha ringraziato inviandoci questo messaggio: "GRAZIE MILLE PER L'ACCOGLIENZA, LA GENEROSITÀ E PER TUTTO QUANTO COSÌ BEN PREPARATO CON TANTO AMORE. UN CARO SALUTO A TUTTI".

Per chi lo desidera ecco le coordinate per restare in contatto ed eventualmente aiutarla in questa sua missione:

<https://www.just-help.org/> (fare clic su IRAP). - (www.iraplb.org/ irap@iraplb.org)

Ciao cara Marie Lise grazie per averci dilatato il cuore verso il caro *popolo libanese*. *Arrivederci a presto.*

Gaby e Tino

L'Eucaristia è Presenza viva di Cristo Risorto in mezzo a noi

È una Presenza quella del Signore che può piegare perfino il potere politico nel riconoscere e nell'ammettere, la grandezza e la potenza del potere di Cristo che si manifesta nel sacerdozio trasmesso agli uomini. Prendete e mangiate, questo è il mio Corpo.

È con gioia che i bambini della nostra famiglia chiesa di Dio a Caslano hanno accolto Gesù nella loro vita per la prima volta il sabato 3 e la domenica 4 ottobre scorso. Questa presenza di Cristo nel Pane Eucaristico è così reale che nella storia della chiesa troviamo tante testimonianze come questo che segue.



San Luigi re di Francia ogni mattina partecipava alla S. Messa in ginocchio sul nudo pavimento. A chi gli obiettava che la sua era un'esagerazione fuori posto, rispondeva: "Nella Messa è Dio stesso che si immola per noi, e quando Dio si immola, anche i re si inginocchiano".

L'Eucaristia dunque è la Presenza viva del Risorto che manifesta un duplice scopo, quello di: (1) Ricordarci che il Signore è sempre accanto a noi come fedele e sicuro compagno di viaggio nella vita. (2) Assicurarci che solo Lui può essere il vero cibo e la vera bevanda che può estinguere ogni fame e ogni sete. Grazie Gesù per il tuo sacrificio col quale ci hai salvati; veglia su questi nostri bambini e su tutta la nostra famiglia Chiesa.



Coro San Cristoforo

Il coro San Cristoforo, da ottobre 2019, ha un nuovo presidente: Luigi Bonomini, il quale ha preso le redini del gruppo con grande enfasi e voglia di mettersi in gioco.

Quest'anno non abbiamo potuto annoverare tutti gli impegni in programma visto e considerato la pandemia che ancora persiste. Le messe in programma per l'anno in corso saranno per le cresime del 25 ottobre, le Sante Messe dell'8 novembre e del 25 dicembre; confidiamo di poter svolgere nella norma gli impegni per il 2021.

Nel maggio 2019 il coro si è cimentato in un concerto con il tema di Sanremo, il quale è stato molto apprezzato dai numerosi ospiti presenti.

Era previsto per il mese di aprile 2020 un concerto di primavera nella Piazza Crocetta, fulcro del nostro incantevole paese. Anche questo speriamo di poterlo riproporre per il prossimo anno.

Chi volesse aggregarsi a noi è sempre ben accetto, informiamo che le prove si svolgono il venerdì dalle 18.00 alle 19.00 presso il salone parrocchiale di Caslano. Non abbiamo limiti di età, il nostro coro spazia dai 0 ai 99 anni, non dobbiamo avere delle doti particolari, solo tanta voglia di condividere la gioia del canto con gli altri.

«Il segreto del canto risiede tra la vibrazione della voce di chi canta e il battito del cuore di chi ascolta»

Concerto dell'avvento del Coro San Cristoforo

Diretto dal maestro Mauro Guarneri

8 dicembre 2020 - Ore 17.00

Presso la chiesa parrocchiale di Caslano

Cresimandi con la Parola di Dio in mano

Gloria a Dio per il dono della sua Parola!

A Caslano, da alcuni anni, ai nostri catechisti della cresima si è aggiunto il sostegno dei fratelli del rinnovamento nello Spirito Santo di Bioggio. Questo 2020 con il flagello della pandemia, tutti i nostri programmi hanno conosciuto un effetto rallentatore. Riprendendo le attività in settembre, siamo riusciti a portare al termine il momento di preparazione con un ritiro spirituale al Centro di presenza cristiana di Pregassona, ritiro centrato sui doni dello Spirito Santo. Una giornata splendida in tutti i sensi che si è conclusa con la preghiera d'effusione dei fratelli del rinnovamento sui ragazzi, con al culmine, la celebrazione della santa Eucaristia. Nella breve meditazione, ispirata del capitolo 10 del libro degli Atti degli apostoli dove lo Spirito Santo è sceso perfino sui pagani, al momento in cui stava parlando san Pietro che Cornelio mandò a chiamare su indicazione divina, abbiamo ringraziato Dio per il dono della sua Parola che ci ha accompagnato in questi mesi e ricordato che la Bibbia è il Verbo stesso di



Dio che è la Vita dello Spirito di Dio cioè la vita di Dio nelle nostre mani. Possa questa Parola continuare a guidare i passi dei nostri cuori nella vita di ogni giorno. L'ascolto e la custodia della Parola è tutta la Potenza di Dio che è pura comunione che diventa una sola Parola per noi: Abba, papà, detta con infinito amore e noi siamo dentro questa Parola perché figli suoi. Un grazie di cuore a tutti catechisti e ai fratelli del Rinnovamento del gruppo di Bioggio per la loro presenza nella pastorale educativa, nella fede dei nostri ragazzi.



Pellegrinaggio Parrocchiale a Morbio

Battesimi in Parrocchia dal 1° maggio al 30 settembre 2020

- Delmenico Dylan Davide, figlio di Sandro e di Daylin Delmenico
- Catena Antonio, figlio di Graziano Catena e di fu Alexandra
- Ricchiuto Amos, figlio di Ricchiuto Aronne e di Santoro Elenia
- Sauro Tony, figlio di Sauro Andrea e di Fattizzo Concetta
- Ricci Francesco, figlio di Ricci Stefano e di Frischknecht Stefania
- Biaggi Dafne Tosca, di Aris e di Cristina
- Jose Ynacio Aneisy figlia di Aneudy Jose Ynacio e di Sylvie Di Giunta
- Romano Vittoria Maria Sofia, figlia di Michele Cosmo e di Giovanna Sabina



Hanno concluso il loro cammino terreno

Con le nostre condoglianze a familiari e parenti, invochiamo il Signore della Vita per questi loro cari: *“Nella pace, nella luce, Signore fa riposare le loro anime”*

- Ponti Angelo 27 giugno 2020
- Treccani Cesarino 03 luglio 2020
- Guerriero Pier Paolo 05 luglio 2020
- Hujo Gerhard 15 luglio 2020
- Perna-Meyer Brigitte 15 luglio 2020
- Trevisiol Clores 17 luglio 2020
- Testa Silla 22 luglio 2020
- Baccio Conoci Bruna 03 agosto 2020
- Rosenberger-Strickler Irene 05 agosto 2020
- Brugnetti-Signorini Era 12 agosto 2020
- De Grandi Aldo 21 agosto 2020
- Toletti Americo 13 settembre 2020
- Gottardi Bruno 28 settembre 2020
- Di Grazia Salvatore 30 settembre 2020

Grazie Ernesto

Ernesto Buila é giunto in Ticino nel 1962 . Ha iniziato il suo servizio nella comunità muovendo i primi passi nel consiglio parrocchiale di Caslano. Ha dato il suo contributo anche alla corale Regina Pacis e alla sezione Samaritani dove era monitore.

Nel frazione della Magliasina si è attivato al servizio della Chiesa della Madonna del Rosario con sua moglie Eleonora fin dagli anni '70 in collaborazione con i sacerdoti Don Alberto e Don Gerolamo. Con Eleonora ha assunto il ruolo di sagrestano e sostenuto il gruppo di preghiera del Rosario avviato da sua moglie. Si è prodigato nel servizio della chiesa, per l'arredo e le celebrazioni eucaristiche. Con Eleonora è stato per anni punto di riferimento in occasione delle feste solenni della Madonna del Rosario, organizzandone la processione e il momento conviviale che ne seguiva. Col tempo si è formato attorno a loro un gruppo molto attivo di collaboratori. Ernesto è stato una persona conosciuta per la sua disponibilità soprattutto nel periodo di volontariato dedicato al trasporto dei malati. La bella novella del Vangelo ha sempre sostenuto il suo "andare".



ELENCO OFFERTE - PERIODO 01.05.2019-31.08.2019

Pro Opere parrocchiale

Gambino Angela 30, Eugenia Magginetti 20, in memoria di Gianero Delmenico la moglie e le figlie 200, Bernardino Bettelini 30, Lina Boraschi 30, Kuttiamma-Vallonthael 50, Fabio Delmenico in memoria di Oliviero Delmenico 200, Carmen Bettelini 50, Walter Macchi 70, Grignoli Lucia 100, Bizio F. e G. 30, Tiziana Bernasconi Burki 50, Kiener Silvia Christine 20, Monia Ricci in memoria di Pier Paolo Guerriero 300, Gilda Erika Dina Ruspini 50, Deidda Giovanni 100, N.N. 5, Michele Greco in memoria Nerina 100, Valentinuzzi Carla 20, Salvatore Arena 20, Pelascini Imelda 50, Jean Marie Frei 20, Gianpietro Giacomini 50, Gambino Angela 30, Annen F. e C. per fiori altare 20, Römer Milvia 50, Vittoria Spinella 20, Zanrè Celestina 50, Capobianco Carmela in memoria Antonio 50, Baiardi-Morotti Clara in memoria di Era Brugnetti 10, NN 100, M.P. 30, fam. Rosa-Colombo 50, Thomas Wunderle 40.

Pro Bollettino parrocchiale

Walter Macchi 30, Francesco Catterini 50, F. e L. Maina 40, Andrea Sciolli 50, G. Gindro 30, Anna Frigeri 20, Lina Boraschi 30, Fusi Ivo Carlo e Carla 50, Fritz e Margrit Berger 40, Brenni Bruno 20, Annen Roger 20, Elsa Weibel 100, Lischetti Marisa 20, R. Andrews 20, Elisabeth Ryser 20, Bianca Bernasconi-Campana 20, Capobianco Carmela 50, Lin Chin-Wen e Lin-Huber Margaritha 20.

Pro Salone Parrocchiale

Fusi Ivo Carlo e Carla 50,

Pro Chiesa della Magliasina

Rezzonico Ratti Maristella 200, Bettosini Olivella 50, NN 200, NN 100, NN 200, C. Bettelini in memoria di E. Buila 50, Engeler Luigi e Cecilia in memoria di E. Buila 100, NN 250, Marciello Antonietta in memoria del 18.mo della scomparsa di Raffaele 100, Libero e Liliana Bolzonalla 50, Delmenico F. A. O. S. in memoria di Carmen Foiada 300, Römer Milvia 50.

PARROCCHIA SAN BIAGIO

Via alla Chiesa

6983 MAGLIASO

Parroco

don Lukasz Janus

Mobile 078 834 40 94

E-mail lukaszjanusch@wp.pl

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo – Chiesa di San Biagio

S. Messa della vigilia: ore 18.00

Domenica e festivi: ore 10.45

Feriale Chiesa di San Biagio

Mercoledì, venerdì ore 8.30

(fino a nuovo avviso)

CONFESSIONI

Per chi lo desidera, è data la possibilità di accostarsi al Sacramento prima dell'inizio delle S.Messe

**Banca Raiffeisen
della Magliasina**

6987 Caslano

CH47 8031 7000 0019 6177 1

**Consiglio Parrocchiale Magliaso
via Chiesa**

6983 Magliaso

SIAMO ONLINE

TROVATE UNA COPIA DEL
BOLLETTINO ALL'INDIRIZZO
magliaso.ch Il Comune Bollettino
parrocchiale

Magliaso ricorda e prega San Rocco

Sabato 22 agosto, con la S. Messa celebrata in Piazzetta San Rocco (cortile del Municipio) senza la solita festa popolare, causa Coronavirus, la nostra Parrocchia come da tradizione ha ricordato San Rocco, santo invocato nei secoli come protettore dalla peste e più in generale dalle epidemie.

Un Santo diventato un po' "fuori moda" ma rivalutato in questo periodo di pandemia, tanto che la Confraternita di San Rocco di Lugano per l'occasione ha fatto stampare un'immaginetta con una preghiera al Santo. Le generazioni cambiano, nella nostra Comunità ci sono sempre nuovi arrivi e qualcuno si sarà chiesto perché in agosto a Magliaso si ricorda San Rocco, visto che la Chiesa parrocchiale non è a Lui dedicata ed è rappresentato nella nostra Chiesa solo da una statua posta nella Cappella a destra dell'entrata.

San Rocco è ricordato a Magliaso dal lontano 1867 per un voto fatto dopo l'epidemia di colera che colpì la popolazione e fece 21 vittime, come ricordato dalla targa posta in loro memoria in Via Pastura il 5 aprile 1992 dopo 125 anni dal triste evento. Ma chi sono i santi ai quali chiediamo intercessione e protezione per i nostri mali fisici e bisogni spirituali? Benedetto XVI nella catechesi in Piazza San Pietro del mercoledì 11 aprile 2011 ci viene in aiuto:

"Tutta la storia della Chiesa è segnata

*dai santi, uomini e donne che con la loro fede, con la loro carità, con la loro vita sono stati dei fari per tante generazioni, e lo sono anche per noi. I santi manifestano in diversi modi la presenza potente e trasformante del Risorto; hanno lasciato che Cristo afferrasse così pienamente la loro vita da poter affermare con san Paolo **“non vivo più io, ma Cristo vive in me”** (Gal. 2,20). Seguire il loro esempio, ricorrere alla loro intercessione, entrare in comunione con loro “ci unisce a Cristo, dal quale, come dalla Fonte e dal Capo, promana tutta la grazia e tutta la vita dello stesso del Popolo di Dio” (Lumen gentium 50).*

PREGHIERA

San Rocco, pellegrino per amore nelle contrade d'Europa, tu hai fatto della tua vita un dono ai fratelli sofferenti, caricandoti dei loro dolori come fece il Signore Gesù. Non abbandonarci nell'ora della prova. Ti invociamo: piegati ancora sulle nostre ferite del corpo e dello spirito e curale con la tua instancabile tenerezza e intercessione presso il Padre.
San Rocco prega per me!



Grazie all'impegno di tante persone si è organizzata una lotteria, con un incasso de fr. 1'100.-, + fr. 587.- dal Banco del dolce. Un vero ossigeno per i bisogni della parrocchia.

Sono ancora da ritirare i seguenti premi: **924 bianco, 998 bianco, 772 giallo**. Il primo premio non è ancora stato consegnato.
Per il ritiro dei premi rivolgersi a Donata, tel. 091 6062183

Assemblea parrocchiale ordinaria

Il 17 settembre, nella sala multiuso del Municipio, si è tenuta l'Assemblea parrocchiale ordinaria posticipata da aprile a causa del Coronavirus.

La relazione del presidente e la gestione finanziaria illustrata da Brunella Boffa ci hanno fatto partecipe delle preoccupazioni del Consiglio Parrocchiale per la situazione finanziaria deficitaria.

L'anno 2019 si è concluso con una perdita d'esercizio di Fr. 8'619.89 e un trapasso dal conto risparmio al conto corrente di Fr. 22'000.- per far fronte alla mancanza di liquidità.

L'aumento di spesa è dovuto a lavori di manutenzione nella casa parrocchiale necessari dopo la partenza di don Pietro e l'arrivo del nuovo parroco don Luca, per il rifacimento del pergolato divenuto pericolante, per riparazioni impreviste all'impianto elettrico, oltre alle ricorrenti spese d'esercizio.

Per il 2020 è preventivata una perdita di Fr. 6'150.-, pur non prevedendo manutenzioni straordinarie ma solo spese ordinarie.



All'unanimità sono stati approvati il consuntivo 2019 e il preventivo 2020.

Complice la pandemia le entrate durante le Sante Messe diminuiscono, e gli introiti tramite il Bollettino sono in costante flessione. Il Presidente invita i presenti a far partecipe tutta la Comunità di queste difficoltà finanziarie che la Parrocchia dovrà affrontare anche per gli anni a venire. Ha poi rivolto un ringraziamento a tutti coloro che spontaneamente e volontariamente permettono la fruibilità della nostra Parrocchia.



Il sacramento della Cresima - Domenica 27 settembre



*Luca, Melissa, Vivianne, Massimo, di Magliaso
Anna, Esmeralda, Leonardo, Ezio, Giada, di Pura*

Presieduta dal delegato Vescovile don Azzolino Chiappini, i nostri 9 giovani hanno ricevuto il sigillo dello Spirito Santo con il sacramento della Cresima, hanno confermato la loro fede in prima persona dicendo a voce alta il loro **ECCOMI**.

COERENZA, RESPONSABILITÀ, VOCAZIONE, queste le parole date su cui riflettere.

Coerenza: l'essere cristiani non finisce dopo la Santa Messa ma richiede il dover vivere secondo quello che il Signore chiede attraverso le circostanze della vita.

Responsabilità: ognuno è chiamato a lavorare nella vigna del Signore, tutti secondo le loro possibilità, cercando di essere più fedeli alla Sua chiamata.

Vocazione: tutti abbiamo un compito concreto nella vita ognuno secondo i

carismi ricevuti, mettiamoli al servizio del prossimo, nel rapporto con gli altri. Il Signore ci chiede di essere **FELICI** facendo tesoro dei doni che ci ha dato. Questo, in sintesi, il messaggio lasciato da don Azzolino Chiappini, rivolto ai ragazzi ma sempre valido per ogni cristiano che vuole vivere concretamente la sua fede.

L'augurio per questi ragazzi è che nel loro cuore cresca il frutto di quel loro ECCOMI.

Prima Confessione e Prima Comunione

Un anno di catechismo particolare questo che ci ha portato alla Prima Confessione e alla Prima Comunione, un inizio in novembre, uno stop forzato in febbraio e una ripresa in settembre.

Il 3 ottobre nella chiesa di San Martino, i bambini di Pura e di Magliaso hanno scoperto la Misericordia e il perdono di Gesù nella loro Prima Confessione.

Domenica 4 ottobre, con un cielo che ci ha regalato una tregua dalla pioggia, DANIEL, GEO, FABRIZIO di Magliaso e MATTIA di Pura, hanno ricevuto per la prima volta Gesù nel pane Eucaristico.

Le parole di don Luca ci hanno invitato a riflettere sul valore di un REGALO. Un regalo può essere materiale, da usare fisicamente, per giocare, qualcosa che si tocca e si vede.

Esistono anche doni che non si vedono, non si toccano, non si incartano ma che sono di immenso valore.

LA VITA. L'AMORE, LA FEDE

La vita, ogni giorno è un dono di Dio. L'amore, l'attenzione per coloro che ci vivono accanto. La fede, dono che abbiamo ricevuto con il Battesimo.

Questi doni ci sono stati dati affinché portino frutto nella nostra vita, doni da condividere affinché si moltiplichino e si rendano visibili e tangibili.

Auguriamo a questi bambini e alle loro famiglie di proseguire nel cammino di amicizia con Gesù.



La Vita Eterna... prima e dopo

Il 25 febbraio, come scritto nel precedente Bollettino, è tornato a farci visita il Vescovo ucraino **Amantius Milan Sasisk** e l'auspicio manifestato da lui e da don Luca è stato che queste visite potessero avvenire ogni anno in modo da consolidare l'amicizia e mantenere un contatto duraturo e anche caritativo fra le due realtà ecclesiarie. Ma, non sempre, tutto avviene secondo i desideri, all'improvviso a metà luglio all'età di 68 anni il Signore ha chiamato a sé Amantius. Lui "non è scomparso, non si è spento" come si usa dire nel linguaggio comune di chi muore, per lui il giorno della sua morte è stato il "dies natalis" perché per i cristiani la morte è la nascita in Dio dei suoi figli. La Chiesa, a differenza di coloro che hanno una concezione materialistica del mondo e dell'uomo professa che la morte non è la fine dell'uomo ma l'ultima tappa del suo pel-

legrinaggio sulla terra e in questo mondo. La Madre Chiesa ci fa pregare nelle esequie dei defunti: “Ai tuoi fedeli, Signore, la vita non è tolta, ma trasformata: e mentre si distrugge la dimora di questo esilio terreno, viene preparata un’abitazione eterna nel cielo”.

Don Sandro Vitalini, scomparso a maggio 2020 a causa della pandemia di Covid-19 nel suo commovente testamento spirituale scriveva:

(...) “Come prete e docente di teologia ho vissuto in tensione verso la visione. Il desiderio è cresciuto e si acuito con gli anni. Il Paradiso non è solo atteso, ma anche pregustato quaggiù nello spirito d’amore, di gioia, di pace (Gal 5.22). Più si gusta l’anticipo e più si tende alla pienezza. Ogni istante di vita quaggiù ha già il sapore dell’eternità (...)”.

Pregando per loro, per i nostri cari e per tutti i defunti nella ricorrenza di **Tutti i Santi e nella Commemorazione dei defunti** ci sentiamo in comunione con loro, questa comunione è particolarmente intensa nella celebrazione dell’Eucaristia, in essa ci uniamo con legami speciali a tutti coloro che sono membra di Cristo.

I defunti della nostra Parrocchia durante il periodo del Coronavirus saranno ricordati con la **Santa Messa**

sabato 31 ottobre alle ore 18.00, Vigilia di Tutti i Santi e

domenica 8 novembre alle ore 09.30, Ottava dei Morti

Avvento: tempo di attesa

È meglio il “lockdown dell’Avvento” o la “cancellazione totale del Natale”?

Il primo approccio al Natale, in tempo di Coronavirus, sarebbe meno dannoso dal punto di vista economico che non la seconda proposta. Questa è la “brillante” idea della coppia Dufto-Banerjee, economisti vincitori del primo Nobel 2019 per il loro lavoro sulla riduzione della povertà.

Le persone, hanno così spiegato, potrebbero in tal modo essere incoraggiate a fare i loro acquisti natalizi a

novembre, perché con meno gente in giro tutti insieme, si ridurrebbero le infezioni per le persone più vulnerabili, compreso gli anziani. Ecco che il Natale è di nuovo ridotto a solo consumismo e di conseguenza di diminuzione della povertà non se ne fa menzione.

Papa Francesco nel suo primo Angelus d’Avvento aveva invitato alla “sobrietà, a non essere dominati dalle cose di questo modo, dalle realtà materiale”. Per noi cristiani l’Avvento, che quest’anno inizia il 29 novembre è un periodo di 4 settimane destinate al raccoglimento e alla meditazione in preparazione al Natale e alla venuta del Signore. Il colore dei paramenti del celebrante è il viola, solo nella terza domenica di Avvento, detta “Gaudete” si può usare il rosa a rappresentare la gioia per la venuta di Cristo.

Durante l’Avvento nell’intimità della casa i genitori possono aiutare i figli a preparare il presepe, insegnando loro il significato del mistero della Natività.



Dalla stella a Gesù Bambino, Maria, Giuseppe, la mangiatoia, il bue e l'asinello, i pastori, le pecore, gli angeli, l'acqua, la scala e per finire i Re Magi, nella tradizione natalizia non esiste nulla di più simbolico e ricco di significati spirituali quanto il presepe. Il simbolo è un segno grazie al quale si compie un passaggio dal visibile all'invisibile. Esso evoca una realtà invisibile e ci rivela un mistero.

Questo dovrebbe essere il nostro Avvento, non costa niente e ci dà tanto!

Battesimi

Sono rinati alla vita in Gesù Cristo per la grazia del Battesimo:

- **Karen Trapani** di Giuseppe e Monica Guzzo
nata il 14.10.2019, battezzata il 23.02.2020
- **Samoa Evangelina Ariel Rovelli** di Luca e Ylenia Amado
nata il 01.10.2019, battezzata il 25.07.2020
- **Nicolò Ivo Ferrari** di Fabio e Ada Stringhini
nato il 12.01.2020, battezzato il 25.07.2020
- **Sophie Caruso** di Christian e Daniela Caruso Richardson
nata il 27.11.2019, battezzata il 29.08.202



I nostri defunti

Hanno chiuso il loro commino terreno e sono entrati nelle "Vita Eterna":

- Maria Valdarnini (1947 - 26.6.2020)
- Maria Losa (1920 - 11.7.2020)
- Jiri Blaha (1926 - 16.7.2020)
- Luciano Panzer (1946 - 04.9.2020)
- Angela Koch (1927 - 28.9.220)

Offerte dal 26 maggio al 29 settembre 2020

Opere parrocchiali

Antonio e Emanuela Soldati Fr. 100.--, Claudio Maestrini Fr. 90.--, Meinrado Robbiani Fr. 100.--, N.N. Fr. 100.--, Scolari Margaretha Fr. 50.--, Berger, Handel und Immobilien Fr. 200.--, Aldo e Lorena Piazza Fr. 30.--, Lando Masina Fr. 50.--, Bruno Kutter Bad Ragaz Fr. 50.--, Adele e Olimpio Rivera Fr. 100.--, Renata Lanfranchi Fr. 30.--, Giovanna Croci-Maspoli Pozzi Fr. 50.--, Elettrofacile di Tiziano Scanzano Fr. 50.--, Sara Meier Birmensdorf Fr. 30.--, Cristina e Moreno Bertoldi Fr. 50.--, Offerte Madonna del Sasso Fr. 45.--, Wilma Lips Fr. 50.--, Famiglia Bielli Fr. 50.--, Rovelli Luca Fr. 150.--, Heidi Oberer-Schmid Fr. 100.--, N.N. Fr. 100.--, Zanetti Giorgio Fr. 50.--, Sarrei Giacomo Fr. 20.--, Ciresa Giorgio Fr. 100.--, offerta Battesimo Sophie Caruso Fr. 200.--, Famiglia Matti Fr. 100.--, Utile S.Rocco Fr. 1'687.--, banco del dolce Fr. 580.--.

Bollettino parrocchiale

Bucher Nadya Molinazzo Fr. 20.--.

Cappella di Caravaggio

N.N. Fr. 100.--, Bianca Rüfenacht-Bizzozzero Regensdorf Fr. 20.--.

Oggi, ancora più che in una situazione normale, facciamo affidamento sui nostri benefattori per cercare di contenere quello che alla fine dell'esercizio sarà sicuramente un bilancio economico negativo.
Grazie di tutto cuore.

BANCARELLA NATALIZIA 2020

In Chiesa Parrocchiale

sabato 28 e domenica 29 novembre

sabato 5 e domenica 6 dicembre

A favore opere parrocchiali

*E*ducare un bambino è dargli il meglio di noi stessi.
Ne farà quel che vorrà, ma noi non gliel'abbiamo negato.

Charles Delhez

PARROCCHIA SAN BERNARDINO 6988 PONTE TRESA

Parroco

Don Rafał Sarzyński

Tel. 091 606 12 59

Mobile 077 952 69 09

E-mail rafsarz@gmail.com

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo

S. Messa della vigilia: ore 20.00

Domenica e festivi: ore 10.30

Feriale

Mercoledì, giovedì e venerdì:
ore 09.00

Confessioni

Prima e dopo la Santa Messa

Banca UBS PONTE TRESA
CH04 0024 7247 8088 5901 G
PARR. DI S. BERNARDINO
6988 PONTE TRESA
Conto 80-2-2

Perché Papa Francesco ha deciso di “cambiare” il Padre Nostro?

Dall'ultima domenica di novembre (cioè dall'inizio del nuovo anno liturgico) cambieranno alcune frasi della preghiera forse più conosciuta - il Padre nostro. Da “non induci in tentazione” si passerà a “non abbandonarci alla tentazione”.

In linea di massima è necessario ogni tanto cambiare le traduzioni: sia della Scrittura che delle preghiere più tradizionali. Questo perché il passare del tempo crea sensibilità nuove che richiedono parole nuove. Non sarebbe per nulla strano, per esempio, che



dopo questo cambiamento ne seguano altri. L'espressione per esempio “rimetti a noi i nostri debiti” ormai non è di semplice lettura per la gente qualsiasi. Nei paesi di lingua spagnola – e tra i primi a cambiare ci fu proprio l'Argentina – hanno da tempo introdotto “rimetti a noi le nostre colpe”, dal significato senz'altro più semplice e lineare. Anche l'inizio dell'Ave Maria andrebbe cambiato: “ave”, oggi come oggi, indica soltanto un richiamo al saluto romano e invece il significato originario, quello del vangelo, è “rallegrati”: l'arcangelo san Gabriele, all'inizio dell'Annunciazione, invita Maria a rallegrarsi

per quanto le sta per dire. A fronte di queste ragioni che spingono al cambiamento, il motivo per cui la Chiesa va con i piedi di piombo nel rinnovare formule che da decenni passano di padre in figlio (o, più spesso, da nonno a nipote) è che il Padre nostro e l'Ave Maria sono per molti, quasi le uniche preghiere davvero conosciute a memoria e spesso ripetute. C'è da valutare quindi, di volta in volta, se conviene rischiare di "perdere" le preghiere di quelle persone che frequentano poco le chiese e che si troveranno senza "le loro preghiere" probabilmente non facendo lo sforzo di imparare le piccole nuove variazioni.



Perché per tanto tempo si è pensato che andasse bene "non indurci in tentazione"? Perché c'è un senso, ormai andato in disuso della parola tentazione, che non è strettamente e radicalmente negativo. Quando una mamma incoraggia il bambino a muovere i primi passi verso il papà spinge il figlio a mettersi alla prova, a rischiare, accettando il rischio che cada. In questo senso lo "mette in tentazione": è quell'incoraggiare a vivere, a sperimentare, a rischiare con ottimismo, che ogni buon genitore auspica per la propria prole.

Nella Bibbia ci sono molte situazioni in cui Dio mette alla prova con l'intento di far crescere: basti pensare al sacrificio di Isacco quando Dio, dice la Bibbia, "mise alla prova Abramo" (Gn 22,1). L'obiettivo di Dio non è sperare che Abramo cada e pecchi ma insegnare all'uomo, cioè ad Abramo, a donarsi a Dio.

Tutto ciò, di per sé, è bello e positivo ma, purtroppo, nel parlare comune questo senso positivo della "tentazione" è ormai oscuro: prevale il demoniaco "tentare" con l'obiettivo di far cadere, di far morire, di causare danno a qualcuno che si odia. Per questa ragione, mantenere nella situazione attuale la traduzione "non c'indurre in tentazione" non darebbe all'uomo d'oggi una corretta immagine di Dio, perché confonderebbe Dio con il seduttore. Il demone nel paradiso terrestre tentò Adamo ed Eva perché voleva indurre la sua caduta, voleva il male dell'uomo, desiderava far soccombere i nostri progenitori. E tutto ciò niente ha a che vedere con le intenzioni di Dio. Per questo ben venga il cambiamento (fon. it.aleteia.org).

Padre Nostro – «sintesi di tutto il Vangelo»

spiegazione sulla base del Catechismo della Chiesa (nn. 2759-2865)

Qual è l'origine della preghiera del Padre Nostro?

Gesù ci ha insegnato questa preghiera cristiana insostituibile, il Padre nostro, un giorno in cui un discepolo, vedendolo pregare, gli chiese: «Insegnaci a pregare» (Lc 11,1). La tradizione liturgica della Chiesa ha sempre usato il testo di san Matteo (6,9-13).

Quale posto occupa il Padre Nostro nella preghiera della Chiesa?

Il Padre Nostro è la «sintesi di tutto il Vangelo» (Tertulliano), «la preghiera perfettissima» (san Tommaso d'Aquino). Situato al centro del Discorso della Montagna (Mt 5-7), riprende sotto forma di preghiera il contenuto essenziale del Vangelo. Preghiera della Chiesa per eccellenza, il Padre Nostro è «consegnato» nel Batte-



simo per manifestare la nuova nascita alla vita divina dei figli di Dio. L'Eucaristia ne rivela il senso pieno, poiché le sue domande, fondandosi sul mistero della salvezza già realizzato, saranno pienamente esaudite alla venuta del Signore. Il Padre Nostro è parte integrante della Liturgia delle Ore.

Com'è possibile invocare Dio come «Padre»?

Possiamo invocare il «Padre» perché il Figlio di Dio fatto uomo ce lo ha rivelato e il suo Spirito ce lo fa conoscere. L'invocazione del Padre ci fa entrare nel suo mistero con uno stupore sempre nuovo, e suscita in noi il desiderio di un comportamento filiale. Con la preghiera del Signore siamo quindi consapevoli di essere figli del Padre nel Figlio.

Perché diciamo Padre «Nostro»?

«Nostro» esprime una relazione totalmente nuova con Dio. Quando preghiamo il Padre, lo adoriamo e lo glorifichiamo con il Figlio e lo Spirito. Siamo in Cristo il «suo» Popolo, e lui è il «nostro» Dio, da ora e per l'eternità. Diciamo, infatti, Padre «nostro», perché la Chiesa di Cristo è la comunione di una moltitudine di fratelli che hanno «un cuore solo e un'anima sola» (At 4,32).



Che cosa significa l'espressione «che sei nei cieli»?

Questa espressione biblica non indica un luogo, ma un modo di essere: Dio è al di là e al di sopra di tutto. Essa designa la maestà, la santità di Dio, e anche la sua presenza nel cuore dei giusti. Il cielo, o la Casa del Padre, costituisce la vera patria verso cui tendiamo nella speranza, mentre siamo ancora sulla terra. Noi viviamo già in essa «nascosti con Cristo in Dio» (Col 3,3).

Che cosa significa: «Sia santificato il tuo nome»?

La preghiera del Signore contiene sette domande a Dio Padre. Le prime tre, più teologiche, ci portano verso di lui, per la sua gloria: è proprio dell'amore pensare innanzitutto a colui che si ama. Le ultime quattro presentano al Padre di misericordia le nostre miserie e le nostre attese. Santificare il Nome di Dio è innanzitutto una lode che riconosce Dio come Santo. Infatti, Dio ha rivelato il suo santo Nome a Mosè e ha voluto che il suo popolo gli fosse consacrato come una nazione santa in cui egli dimora. Santificare il Nome di Dio che ci chiama «alla santificazione» (1 Ts 4,7) è desiderare che la consacrazione battesimale vivifichi tutta la nostra vita. Inoltre, è domandare, con la nostra vita e con la nostra preghiera, che il Nome di Dio sia conosciuto e benedetto da ogni uomo.

Che cosa domanda la Chiesa pregando: «Venga il tuo Regno»?

La Chiesa invoca la venuta finale del Regno di Dio attraverso il ritorno di Cristo nella gloria. Ma la Chiesa prega anche perché il Regno di Dio cresca fin da oggi

mediante la santificazione degli uomini nello Spirito e, grazie al loro impegno, con il servizio della giustizia e della pace, secondo le Beatitudini. Questa domanda è il grido dello Spirito e della Sposa: «Vieni, Signore Gesù!» (Ap 22,20).

Perché domandare: «Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra»?

La volontà del Padre è che «tutti gli uomini siano salvati» (1 Tm 2,3). Per questo Gesù è venuto: per compiere perfettamente la Volontà salvifica del Padre. Noi preghiamo Dio Padre di unire la nostra volontà a quella del Figlio suo, sull'esempio di Maria Santissima e dei Santi. Domandiamo che il suo disegno benevolo si realizzi pienamente sulla terra come già nel cielo. È mediante la preghiera che possiamo «discernere la volontà di Dio» (Rm 12,2) e ottenere la «costanza per compierla» (Eb 10,36).

Qual è il senso della domanda: «Dacci oggi il nostro pane quotidiano»?

Chiedendo a Dio, con l'abbandono fiducioso dei figli, il nutrimento quotidiano necessario a tutti per la propria sussistenza, riconosciamo quanto Dio nostro Padre sia buono al di là di ogni bontà. Domandiamo anche la grazia di saper agire perché la giustizia e la condivisione permettano all'abbondanza degli



uni di sopperire ai bisogni degli altri. Poiché «l'uomo non vive soltanto di pane, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio» (Mt 4,4), questa domanda riguarda ugualmente la fame della Parola di Dio e quella del Corpo di Cristo ricevuto nell'Eucaristia, come pure la fame dello Spirito Santo. Noi lo domandiamo con una confidenza assoluta, per oggi, l'oggi di Dio, e questo ci viene dato soprattutto nell'Eucaristia, che anticipa il banchetto del Regno che verrà.

Perché diciamo:

«Rimetti a noi i debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori»?

Chiedendo a Dio Padre di perdonarci, ci riconosciamo peccatori dinanzi a lui. Ma confessiamo al tempo stesso la sua misericordia, perché, nel Figlio suo e attraverso i sacramenti, «riceviamo la redenzione, la remissione dei peccati» (Col 1,14). La nostra domanda, tuttavia, verrà esaudita solo a condizione che noi, prima, abbiamo a nostra volta perdonato. La misericordia penetra nel nostro cuore solo se noi pure sappiamo perdonare, persino ai nostri nemici. Ora, anche se per l'uomo sembra impossibile soddisfare a questa esigenza, il cuore che si offre allo Spirito Santo può, come Cristo, amare fino all'estremo della carità, tramutare la ferita in compassione, trasformare l'offesa in intercessione. Il perdono partecipa della misericordia divina ed è un vertice della preghiera cristiana.

Che cosa significa: «Non abbandonarci alla tentazione»?

Noi domandiamo a Dio Padre di non lasciarci soli e in balia della tentazione. Domandiamo allo Spirito di saper discernere, da una parte, fra la prova che fa crescere nel bene e la tentazione che conduce al peccato e alla morte, e, dall'altra, fra essere tentati e consentire alla tentazione. Questa domanda ci unisce a Gesù che ha vinto la tentazione con la sua preghiera. Essa sollecita la grazia della vigilanza e della perseveranza finale.

Perché concludiamo domandando:

«Ma liberaci dal male»?

Il male indica la persona di satana, che si oppone a Dio e che è «il seduttore di tutta la terra» (Ap 12,9). La vittoria sul diavolo è già conseguita da Cristo. Ma noi preghiamo affinché la famiglia umana sia liberata da satana e dalle sue opere. Domandiamo anche il dono prezioso della pace e la grazia dell'attesa perseverante della venuta di Cristo, che ci libererà definitivamente dal maligno.

Cosa significa «l'Amen» finale?

«Al termine della preghiera, tu dici: Amen, sottoscrivendo con l'Amen, che significa "Così sia", tutto ciò che è contenuto nella preghiera, insegnata da Dio» (san Cirillo di Gerusalemme).



Fotocronaca parrocchiale



L'inizio del nuovo anno catechistico 2020/2021 e benedizione degli zainetti



“Eccomi, manda me...” – celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale



Vischi Maria Carla (Mariuccia)

Martedì 14.7.2020 alle ore 8:30 nella Chiesa di Ponte Tresa si sono svolti i funerali di Vischi Maria Carla, 1930.

Celebrante Don Gianpaolo Patelli che sostituiva il parroco Don Rafal in vacanza. Don Patelli ha conosciuto bene la defunta. In una brillante e convincente omelia ha tracciato la vita tribolata, ma affrontata con grande coraggio di Mariuccia. Gran parte della sua vita l'ha passata al servizio della famiglia del Dr. Edoardo De Stoppani a Ponte Tresa.

Alla fine della S. Messa il celebrante ha letto uno scritto della figlia Patrizia che rispecchia fedelmente il carattere e lo spirito di Mariuccia: umiltà, dignità e fede sono state le sue priorità per tutta la vita.

Mi permetto di riportare lo scritto di Patrizia a nome di tutti i famigliari.

Mia mamma

Seppure rimasta sola a soli 28 anni con un bimbo in grembo e uno più grande di 7 anni, ha saputo affrontare la vita con tenacia e infinito amore, con l'aiuto della propria madre e del buon Dio ha saputo superare come una guerriera gli ostacoli non indifferenti che la vita le imponeva, con l'aiuto di Dio trovò nella famiglia De Stoppani l'accoglienza con i propri figli, quindi la fiducia e la speranza di giorni che, non mancarono ad arrivare, di grandi soddisfazioni perché i suoi figli crescevano felici e ricchi di quei valori a cui lei tanto teneva, l'umiltà e la dignità.

Oggi la piangiamo, abbiamo perso una mamma e una nonna splendida, ma

siamo certi che dal cielo continuerà a vegliare e a tenerci per mano e anche se andassimo per valli oscure non avremmo da temere alcun male, perché sarà sempre vicino a noi con l'aiuto di Dio e di Maria Santissima.

Resoconto delle offerte - DAL 01.05.2020 AL 31.08.2020

Opere Parrocchiali:

Baiardi Morotti Clara, la nonna Clara affida alla Madonna la nipote Miranda Fr. 100; Baiardi Morotti Clara i.m. Bressan Bernardo, Müller Heidy, Vischi Maria Carla Fr. 30; Bezzola Danilo Fr. 100; Bozena-A-Köhler Hotz, io ci credo Fr. 50; Casari Marco Fr. 50; Ing. Franco Ender, Cassarate Fr. 50; Manghera Carla e Eros i.m. Cattaneo Vittorina, Mafalda Fr. 30; N.N. Fr. 50; Palli Michel e Esther Fr.100; Tramezzani Renata, Sorengo i.m. Giancarlo Fr. 300;

Bollettino Parrocchiale:

Beretta Isabella, Neggio i.m. Negrini Ornella Fr. 50; Baumgartner Colette, Grenchen Fr. 50; Casari Marco Fr. 50; Coppo Angelina Fr. 20; Formato Alessandro Fr. 20; Galfetti Peppo, Killwangen Fr. 100; N.N. Fr. 100; Riva Pompea Fr. 20; Pagliarini Angelo, Castel San Pietro Fr. 20; Don Luciano Porri, Biel Fr. 100; Richina R. Fr. 30; Soldini A. Fr. 50;

Fiori all'altare:

Hui-Zuri Daniel e Beatrice, Zürich Fr. 100; Mossino Anna Fr. 100; Perazzi Flavia Fr. 40; Tramezzani Renata, Sorengo Fr. 100;

Restauro

Famiglia Cavion i.m. Giacinto Cavion Fr. 100; Baiardi-Morotti Clara i.m. Zampini Margherita, Negrini Ornella, Albisetti Lena Maria, Delmenico Gianero, Delmenico Oliviero e nonno di Don Rafal Fr. 60; Grob Marisa i.m. Fabiola Grob Fr. 100; Mossino Anna i.m. marito Dino nel 15° anniversario della morte Fr. 1'000; Palli Michel e Esther Fr. 100.

Defunti: 11/07/2020 – Maria Carla Vischi

Preghiera a Maria Santissima per le Anime del Purgatorio più dimenticate



O Maria, pietà di quelle povere Anime che, chiuse nelle prigioni tenebrose del luogo di espiazione, non hanno alcuno sulla terra che pensi a loro.

Degnatevi, o buona Madre, abbassare su quelle abbandonate uno sguardo di pietà; ispirate a molti cristiani caritatevoli il pensiero di pregare per esse, e cercate nel Vostro Cuore di Madre i modi di venire pietosamente in loro aiuto.

O Madre del perpetuo soccorso, abbiate pietà delle Anime più abbandonate del Purgatorio. Misericordioso Gesù, date loro il riposo eterno. Salve Regina...

Si ricomincia con il tanto amato

GIARDINETTO DI MARIA

Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito (Mc 10,14)

Incontri di preghiera gioiosa e carismatica con canti, lettura della Parola di Dio,
lavoretti a tema, giochi e merenda insieme

Per tutti i bambini dai 3 ai 11 anni

sabato 24 ottobre

sabato 21 novembre

sabato 19 dicembre

dalle 14:30 alle 16:00



Presso il **salone parrocchiale** dietro la Chiesa di S. Bernardino da Siena

Via S. Bernardino, 28 - 6988 - **Ponte Tresa**

Federica +41763350611

Don Rafal +41916061259

Unisciti al nostro gruppo whatsapp scrivendo a
Federica o accedendo direttamente con il codice QR

Giardinetto di Maria 
Gruppo WhatsApp



PARROCCHIA SAN MARTINO

6984 PURA

**Amministratore Parrocchiale
non residente**

don Lukasz Janus

Mobile 078 834 40 94

E-mail lukaszjanusch@wp.pl

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo

Domenica e feste: ore 9.30

Feriale

Martedì, ore 08.30 alla Chiesuola

Giovedì, ore 08.30 alla Chiesuola
precedute dalla recita del S. Rosario

CONFESSIONI

Per chi lo desidera, è data la possibilità di accostarsi al Sacramento prima dell'inizio delle S. Messe

Ccp 69-4849-4

IBAN CH62 0900 0000 6900 4849 4

Parrocchia San Martino

6984 PURA

Più partecipazione femminile!

I giorni di chiusura totale necessari per fermare la pandemia Covid-19 sono passati. Con delle eccezioni, le regole imposte a tutti nella loro drammaticità erano molto semplici: tutti a casa, anzi per noi anziani, tutti chiusi in casa. Nella confusione iniziale ci si è dovuti organizzare a nuove abitudini di convivenza sociale dentro e fuori il nucleo familiare e solo il Padre eterno conosce le vere conseguenze di quell'epico trambusto e il divieto ai fedeli di assistere personalmente alla Santa Messa Festiva era una conseguenza. Era impossibile immaginarlo, ma si è avverato che la principale cerimonia cristiana da due millenni mai interrotta, si celebrasse senza la partecipazione dei fedeli. Da molto tempo però per chi non può partecipare dal vivo, ha sempre la possibilità di assistere alla S. Messa trasmessa alla radio o meglio ancora alla TV, e come il sottoscritto che di quell'ottimo servizio non ci faceva tanto caso, in quel periodo era ben venuto. Anzi!

Da sempre abituato ai colori pastello, alle statue e pitture dell'interno delle chiese tradizionali, il confronto con l'immagine televisiva fissa sulla figura del Cristo Risorto così interpretato e attorniato dal freddo grigio cemento è stato significativamente positivo, dandoci la possibilità di concentrarsi essenzialmente sul Sacramento dell'Eucarestia e nelle omelie di Monsignor Vescovo Valerio particolarmente appropriate e fortificanti per quell'anomalo periodo.

Con il trascorrere delle settimane da quella immagine fissa sull'altare, si è notato che il movimento attorno al celebrante era ridotto al minimo, due, forse tre presenze, una femminile e due assistenti per letture e canti. Nor-

malmente la presenza femminile non era così lontana dal celebrante, ma in una di quelle ultime domeniche, non si è intravista del tutto. Forse è stato un caso di *immagine televisiva ristretta*, ma involontariamente quella occasione rispecchia il valore tenuto tutt'ora dalla donna in seno al nostro Credo!

Sabato 13 giugno su *Catholica* si legge: Einsiedeln - I Vescovi affidano la Svizzera a Maria. Allora una domanda viene pertinente: Perché una suora consacrata o una simile credente non può ancora partecipare o almeno assistere alla cerimonia di consacrazione del pane e del vino nel Corpo e nel Sangue del Salvatore in maniera più concreta?

Nelle più belle pagine dei Vangeli, Gesù rivoluziona la figura della donna storicamente e ingiustamente ritenuto fin a quel momento di essere inferiore e fa di lei esempi positivi per i suoi discepoli: Mt26, 6-13 (unzione di Betania), Lc 7,36-50 (Gesù, il fariseo e la peccatrice), Gv 8,1-11 (l'adultera), Gv 4 3-42 (la Samaritana), ecc.

Evidentemente ancora ai nostri giorni la figura femminile non è tenuta a essere quella che i Vangeli ci vorrebbero tramandare e pertanto il suo cammino si presenta ancora arduo. Ma cosa dire se in un contesto come quello odierno, un piccolo ma significativo segnale verrebbe proprio durante la Santa Messa? Se quella figura assente dall'*immagine televisiva ristretta*, potesse porgere il suo palmo aperto verso il celebrante come fanno i concelebranti nel momento della consacrazione?

Silvano Zaccariotto

Prima Comunione

Domenica 11 ottobre 2020 si è tenuta la S. Messa per la Prima Comunione di 6 bambini della nostra parrocchia. Durante la medesima si è pure svolto il battesimo di Alessandro, il quale è così diventato "nuova creatura" entrando a far



parte della famiglia di Cristo. Significativo anche per gli altri comunicandi la celebrazione del battesimo, in particolare la consegna della veste bianca, la quale significa che il battezzato si è rivestito di Cristo. Durante tutto il battesimo i suoi compagni lo hanno accompagnato con la luce della loro candela battesimale accesa. **In Cristo i battezzati sono “la luce del mondo”.**

In seguito, **Jessica** Aus der beek, **Alexandra** Curto, **Jacopo** Gatti, **Ezio** Parini, **Leonardo** Saccomanno e **Alessandro** Sergi hanno ricevuto per la prima volta il Sacramento dell’Eucaristia. Durante l’omelia don Lukasz ha presentato un pacco regalo, un regalo speciale, e ha chiesto ai bambini quale regalo hanno ricevuto 9 anni fa dai loro genitori: la vita, l’amore e la fede.

I regali spirituali, come i regali materiali, sono da utilizzare. Se riceviamo un libro è da leggere, non da mettere nella libreria, oppure una bicicletta non la mettiamo in cantina.

I doni spirituali sono doni che riceviamo da Dio, tramite altre persone, e bisogna utilizzarli per farli fruttificare.

Per finire, come compito spirituale, don Lukasz ha invitato tutti a riflettere se vogliamo essere davvero amici di Gesù.

La Prima Comunione è chiamata così perché si presuppone che sia la “prima” di tante che seguiranno nel corso degli anni.

L’incontro con Gesù sia l’inizio di un’amicizia per tutta la vita.

Battesimi

- **Alessandro Sergi** di Paolo e Lavinia Indemini, nato il 10.02.2011, battezzato il 11.10.2020
- **Edera Angelica Garibaldi Romano** di Jonathan e Anastasia Garibaldi nata il 18.12.2019, battezzata il 23.08.2020
- **Edda Foletti** di Fabio e Laura Paltenghi nata il 07.08.2019, battezza il 19.09.2020
- **Leonardo Antonio Petito** di Massimo e Sandra Petito nato il 26.06.2018, battezzato il 10.10.2020



Matrimonio

22.08.2020 Giovanna Gilardi e Massimo Solari

Defunti

Lorenzo Hess (28.12.1965-06.08.2020)

Domenica 17 gennaio 2021

FESTA DELLA CONFRATERNITA

ore 10.45 S. Messa e processione - **Priore: Mario Sciolti**

Per preparare la “Festa della terza” invitiamo
TUTTI i confratelli
a partecipare all’annuale **ASSEMBLEA** che si terrà:
giovedì 19 novembre 2020 – ore 20.00
Sala “Poro Risc”

Elenco delle offerte - dal 01.06.2020 al 30.09.2020

Pro opere parrocchiali

Palli Pierre Louis 30, Ferretti Teresa, figlie e nipoti – in memoria di Italo 100, Cavadini Roberto e Francesca 15, De Crouy-Chanel Hélène e Imre 50, N.N. 100, N.N. 20, Panariello Annelise 20, Fam. Grillo-Ruggia 20, Römer Milvia 50, R.S. 20, Franzi F. 10, PierAntonio 20, Palli Pierre Louis 30, Narcisi Alfonso 50, GGGE 20, matrimonio Solari 200, battesimo Edera Garibaldi Romano 50, battesimo Edda Foletti 70, le famiglie Prima Comunione 410

Pro bollettino parrocchiale:

Fochi Gabriele 20,

Pro Gésora:

Luvini Esterina – in memoria dei miei cari 50, Luvini Esterina – in memoria di Aldo De Grandi 50, NN 50

Pro Cappella Mistorni:

Barella Sergio 50, L.F. 100,

Sacrificio Quaresimale fr. 290.--

Il Consiglio Parrocchiale ringrazia tutti gli offerenti e coloro che sostengono con la loro prestazione volontaria l’attività parrocchiale.

ORARIO PARROCCHIALE

Caslano - Magliaso - Ponte Tresa - Pura

Sabato e vigilie Santa Messa prefestiva; Vorabendmesse; Samedi
Magliaso ore 18.00
Ponte Tresa ore 20.00

Domenica e Feste Santa Messa Festiva; Sonntags-und Feiertagsmesse
 Dimanche et Fêtes

Magliasina ore 8.30
Pura ore 9.30
Caslano, Ponte Tresa ore 10.30
Magliaso ore 10.45
Caslano ore 17.30

In settimana Sante Messe - Werktagsmesse - En semaine

Lunedì ore 9.00 Caslano (Chiesa parrocchiale)
 Martedì * ore 8.30 Pura (alla Chiesuola)
 ore 6.00 Caslano (chiesa parr.) in Avvento e Quaresima
 Mercoledì ore 9.00 Ponte Tresa
 * ore 17.30 Chiesa della Magliasina (recita rosario, segue messa)
 ore 8.30 Magliaso (chiesa parr. San Biagio)
 Giovedì * ore 8.30 Pura (alla Chiesuola)
 ore 9.00 Ponte Tresa
 Venerdì ore 8.30 Magliaso (chiesa parr. San Biagio)
 ore 9.00 Caslano (Chiesa parrocchiale)
 ore 9.00 Ponte Tresa

* Recita del Rosario, segue S. Messa

Nota bene - La celebrazione di un funerale nel pomeriggio di sabato o di domenica, dove è prevista la s. Messa serale, quest'ultima viene sostituita dall'Eucaristia celebrata al funerale.

Confessioni - Beichtgelegenheit - Confessions: *Caslano*, 14.00-15.00 tutti i sabati
Anche fuori da questi orari, ci si può sempre rivolgere al sacerdote per la confessione.

Intenzioni per le Sante Messe

Per far celebrare delle Sante Messe, ci si preoccupi di farlo sapere al Parroco con un anticipo di circa due mesi. Si farà il possibile per celebrarle alla data desiderata, magari con altre o, in caso di impossibilità, immediatamente prima o dopo quella data.

N.B. Le S. Messe di legato, specialmente le più vecchie, che non possono essere celebrate in Parrocchia, vengono inviate a missionari o altri sacerdoti, affinché siano adempiute.

Don Franck Koffi Essih	6987 Caslano	telefono 091 606 13 61
Don Rafał Sarzyński	6988 Ponte Tresa	telefono 091 606 12 59
Don Lukasz Janus	6983 Magliaso/Pura	telefono 078 834 40 94

CH-6987 Caslano

B.P.P.
BECONOMY
LA POSTA 

Dal
1976
Professionalità e Discrezione

ONORANZE FUNEBRI
BESTATTUNGSINSTITUT

MONTI SA

MAGLIASO - LUGANO

Tel. 091 606 36 06

o.f.monti@ticino.com



Membro
dell'Associazione svizzera
dei servizi funebri